

(*camara de apelaciones*). Il potere esecutivo si occupò in seguito attivamente de' mezzi di ristabilire l'ordine e la pace.

1812. Il 19 di febbrajo regolamento in venti articoli che stanziava l'assemblea provvisoria delle Provincie Unite del Rio della Plata. L'assemblea dovea esser composta dei membri delle corporazioni, o *cabildo* della capitale, e dei deputati in numero di cento, muniti de' poteri dalle varie città delle Provincie Unite. Il *cabildo* della capitale ha la presidenza; gli ufficiali dell'esercito ed i membri delle amministrazioni pubbliche, come pure tutte le persone dipendenti dal potere esecutivo, non possono far parte della assemblea. I membri giurano di sostenere la libertà e la prosperità delle Provincie Unite. L'assemblea è riunita ogni sei mesi dal triunvirato e non deve occuparsi che degl'oggetti pe' quali viene convocata; essa non può rimanere più di otto giorni consecutivi in seduta. In certi casi, il potere esecutivo può assistere alle sue deliberazioni.

Il 19 aprile altri regolamenti furono pubblicati sullo stesso soggetto.

Il 6 aprile la nuova assemblea fu convocata; il dottore don Pedro Medrano essendone stato eletto membro, questa nomina cagionò un movimento popolare. Il giorno 8 le truppe regolari, avendo alla testa i loro ufficiali, uscirono dalle loro caserme e si dichiararono contra il triunvirato. In un indirizzo alla municipalità esse annunciarono che la pazienza pubblica era esaurita dagli eccessi del potere esecutivo; ch'era ad esse impossibile di rimaner tranquille vedendo il loro paese minacciato da così grande pericolo, nel momento il più critico della sua esistenza; in conseguenza esse invitavano il *cabildo* a ripigliare il potere, di cui si aveva così stranamente abusato; a prendere misure per la nomina di un potere esecutivo, nel quale il popolo potesse avere fiducia, ed a convocare un'assemblea a cui l'autorità sovrana fosse rimessa senza tema che oltrepassasse i suoi poteri.

Infine dopo molte turbolenze ed agitazioni l'assemblea consistoriale avendo ripigliato l'autorità fece instituire un nuovo governo, o potere esecutivo, composto de' cittadini don Giovanni José Paso, don Nicola Pena e don Antonio Alvarez Jonte.